

5 Stelle attacca la giunta: “Risposte evasive sulla banda larga”

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2012



«In merito alla nostra interrogazione sulla banda larga a Varese, dopo una riflessione durata circa un mese, il Comune ha finalmente prodotto una “non risposta”!!!

Il documento [allegato](#), dopo una premessa a noi nota, fa una serie di affermazioni generiche, il cui contenuto non è sempre comprensibile.

Restano comunque inevase tutte le domande della nostra interrogazione.

Ritengo personalmente molto deludente e poco corretto questo loro atteggiamento nei confronti del movimento, quasi uno schiaffo alla nostra intelligenza!».

E' quanto scrive il sito del [Movimento 5 stelle di Varese](#), che a un mese dalla sua interrogazione sullo sviluppo della banda larga in città ha ricevuto una risposta che giudica inesatta e inutile. La nota è firmata da Prospero Priore, l'interrogazione era stata presentata dal consigliere comunale Francesco Cammarata.

Ecco la risposta completa

Il comune si è limitato a spiegare che il servizio è oggi in fase di bando per l'appalto, ma il Movimento 5 stelle voleva invece sapere un'altra cosa e cioè a cosa serve la quarta linea che si sta per implementare

Ecco la posizione del Movimento 5 stelle

«In Varese esistono tre reti in fibra ottica, una di proprietà del Comune, altre due posate da Fastweb e Telecom Italia. Pertanto non si capisce la necessità e convenienza di “posare” una quarta linea “sperimentale” di fibra ottica per l'implementazione del servizio “banda larga “ a Varese. Inoltre sussistono perplessità circa i criteri di selezione dei 500 clienti “campione”, non si hanno informazioni che riguardano l'elenco dei servizi offerti a tali utenti e loro natura (a pagamento o meno). Restano ignote le modalità di selezione della società Infratel per tale progetto e la stima dell'impegno economico del comune di Varese per questo progetto e l'ammontare del relativo investimento della Regione Lombardia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

